

La storia siamo noi

L'UIA compie 60 anni tra incertezze e paure dopo il riassetto Allianz

di Vincenzo Giudice

“La storia siamo noi”. È questo il motivo ispiratore dell'assemblea numero 42 dell'UIA (Unione Italiana Agenti Ras), presieduta da Valter Ciampi, che ha visto una partecipazione massiccia di agenti Ras, giunti a Parma alla ricerca di almeno un qualche motivo di certezza sul proprio futuro.

Una volta condotta in porto l'offerta pubblica d'acquisto della controllante Allianz sulla compagnia di Corso Italia cosa succederà? E cosa ne sarà degli altri pianeti della galassia Allianz: Lloyd Adriatico, Allianz Subalpina e Bernese? Finiranno tutti sotto un'unica bandiera, o quei marchi che hanno accompagnato la crescita economico-finanziaria del nostro Paese continueranno a brillare di luce propria? Tante le domande in cerca di risposta in uno scenario delineato nei minimi dettagli sul versante finanziario, ma che ha le sembianze di una nebulosa per quanto riguarda l'assetto distributivo, mai considerato, lamentano gli agenti Ras, nelle comunicazioni interne delle aziende interessate.

Perlomeno curioso che in questo grande disegno che darà vita alla prima compagnia di assicurazioni di diritto europeo siano proprio gli agenti, che del gruppo continueranno a rappresentare il patrimonio principale, quale strumento di creazione di valore per l'azienda e i suoi azionisti, a doversi preoccupare.

Proprio quegli agenti che hanno intermediato oltre l'85% dei premi nei rami danni e sviluppato la produzione vita di oltre il 38% secondo i dati riportati nell'ultima semestrale Ras, a fronte di un +10% delle banche e lo 0% segnato dai promotori finanziari.

Timori giustificati? Sì, perché se le diverse tappe previste dal programma porteranno a un ridimensionamento dell'operatività e dell'autonomia delle compagnie attive in Italia - come paventato dal presidente dello Sna Tristano Ghironi in una lettera indirizzata a Michael Diekmann, ceo di Allianz - sono inevitabili i riflessi negativi sul futuro professionale degli agenti, dei collaboratori e degli impiegati di agenzia.

Se, infatti è ancora presto per l'annuncio di piani di riduzione della forza lavoro, è anche vero che non si può non ricordare che il “Financial Times” l'11 novembre scorso ha anticipato possibili tagli intorno alle 11.000 unità. I tagli interesserebbero nella stragrande maggioranza le attività in Germania, ma anche nel nostro Paese, secondo il quotidiano inglese, potrebbero esserci tagli cospicui.

Insomma, in questo magma in movimento Allianz non ha abbondato di attenzioni gli agenti, che si aspettavano, e si aspettano ancora, almeno di ricevere rassicurazioni non solo a parole ma sotto forma di documenti ufficiali.

Partendo, magari, col fissare sul terreno di discussione un paletto ben preciso: “il mantenimento dei diritti acquisiti, sia sotto il profilo contrattuale, sia operativo”.

Un obiettivo da raggiungere, una richiesta di chiarezza al management che ha rappresentato il perno intorno al quale ha ruotato la tre giorni di Parma e che sarà anche la rotta per la giunta esecutiva dell'UIA, che celebra quest'anno i suoi primi 60 anni di vita.

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ via web sul sito www.assinews.it

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ via fax al numero 0434.20645

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



Abbonamento annuale alla rivista cartacea

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it